



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Perugia

### COMUNICATO STAMPA

#### **ESEGUITA MISURA CAUTELARE PER ESTORSIONE E MALTRATTAMENTI IN FAMIGLIA**

I Carabinieri del Nucleo Operativo di Città di Castello hanno arrestato un 28enne albanese residente ad Umbertide, responsabile di continui maltrattamenti nei confronti della madre.

La vicenda ha avuto inizio nel mese scorso quando la donna era stata costretta a chiamare i Carabinieri dopo aver subito l'ennesima richiesta di denaro da parte del figlio che, al suo diniego, l'aveva minacciata di morte, mettendo la casa a soqquadro rompendo mobili, suppellettili ed elettrodomestici.

Nell'occasione, l'immediato intervento dei Carabinieri aveva scongiurato conseguenze più gravi; il giovane era stato arrestato e poi sottoposto, in udienza di convalida, dal Gip alla misura cautelare dell'obbligo di dimora nel comune in abitazione, diversa da quella materna e alla permanenza in casa in orario notturno, così ottenendo il primo effetto di allontanarlo dalla casa familiare.

Approfondendo le indagini, i militari hanno accertato che le richieste di denaro ed i maltrattamenti nei confronti della donna erano tutt'altro che sporadici ed andavano avanti da lungo tempo; la donna, continuamente sotto minaccia, aveva subito aggressioni fisiche, assistito alle sfuriate del figlio che, in più occasioni, aveva gettato in terra televisori, mobili ed arredi ed era costretta a soddisfare continue richieste di somme di denaro da parte del 28enne.

A seguito degli ulteriori accertamenti condotti dai carabinieri, che hanno modificato significativamente il quadro probatorio degli accadimenti, il p.m. designato per le indagini ha richiesto ed ottenuto dal Gip l'emissione di un nuovo provvedimento, questa volta di custodia cautelare in carcere, ipotizzandosi i più gravi reati di estorsione e maltrattamenti nei confronti dei familiari. Così nella prima mattina i Carabinieri si sono presentati a casa del 28enne prelevandolo e traendolo di nuovo in arresto, mettendolo a disposizione dell'Autorità Giudiziaria presso il carcere di Capanne.

Perugia, 05 gennaio 2022

Il Procuratore della Repubblica

Raffaello Cantoni